

Dai ieri il convegno dell'associazione nazionale che valorizza queste antiche opere d'arte Spoleto, la storia letta attraverso i mosaici

Filippo Casciola

SPOLETO - La storia, letta dall'affascinante libro dei mosaici. Che proprio in Umbria trova alcune fra le sue pagine più rappresentative. È iniziato ieri a Spoleto, nel complesso monumentale dell'ex convento di San Nicolò, e continuerà fino a sabato, il quattordicesimo convegno nazionale sui mosaici organizzato dall'Aiscom, l'associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico, patrocinato dalla Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria, dal comune di Spoleto, dalla Banca Popolare di Spoleto e dal Rotary della città del Festival. Un convegno che ogni anno presenta lo "stato dell'arte" degli antichi mosaici, e che non a caso, evidentemente, è stato ospitato quest'anno a Spoleto. "In considerazione - come si sottolinea da parte della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria - dell'assoluta eccellenza dei recenti rinvenimenti proprio a Spoleto e nella regione". Per questo i lavori ieri mattina, dopo il saluto dell'arcivescovo Fontana, del sindaco Brunini, del presidente della Bps Antonini e del presidente del Rotary Valentini, sono iniziati

proprio dai ritrovamenti recenti spoletini, come il mosaico trovato a palazzo Mauri e quello di palazzo Pianciani, durante i lavori per ristrutturare la sede storica della Bps. E non c'è solo l'avvio: il calendario dei lavori di questo convegno dedica infatti tre intere sessioni all'Umbria, ricordando con una serie di relazioni, com'è avvenuto ieri, le preziose testimonianze che contraddistinguono tutta la Regione. Da Collemancio, Cannara, alla "domus" di Foligno; dalla villa romana di Spello ai rinvenimenti di Gualto Tadino, Bevagna, Colfiorito, per giungere a Orvieto, Gubbio, Assisi. Relazioni affidate ad esperti a livello internazionale, che confermano come l'Umbria possa vantare tanti di questi tesori rimasti nascosti per secoli sotto a cumuli di laterizi, sepolti da terra e materiali di riporto, e riemersi grazie alla cura con la quale, da qualche tempo, ogni scoperta archeologica viene trattata. A Spoleto sono ormai di casa i collaboratori della Soprintendenza, che seguono con passione ogni scoperta, nata dai restauri e dagli scavi per la mobilità alternativa, dai mille cantieri aperti in città. E se una volta trovare un reperto,

La prima delle tre giornate è stata dedicata ai recenti ritrovamenti avvenuti a Spoleto ed in Umbria

Mosaici in Umbria Rappresentano una delle maggiori testimonianze artistiche di antichi periodi conservate fino ad ora



durante uno scavo, veniva considerato come una "disgrazia" capace di bloccare a lungo un cantiere, adesso le preziose testimonianze antiche vengono considerate come una fortuna, l'opportunità per valorizzare qualcosa che altrimenti sarebbe rimasto sepolto. È il caso, ricordato ieri, dei due ultimi mosaici scoperti a Spoleto. Quello di palazzo Pianciani rappresenta una antichissima testimonianza,

probabilmente legata ad un luogo sacro. Vi sono raffigurazioni che parlano di riti religiosi, immagini che trasudano spiritualità. Rimaste celate da quello storico palazzo in cui, in epoca molto più recente, venne ospitata la banca spoletina. E poi palazzo Mauri, sede della biblioteca, ad un passo dal Forum, la piazza del Mercato romana. E dalla casa di Vespasia Polla, ricca di mosaici tutti da leggere.

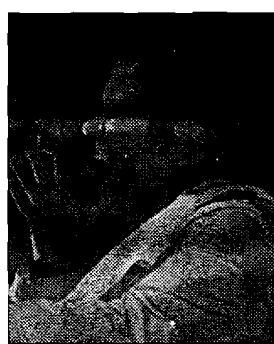
Seconda edizione del corso di guida all'ascolto che si svolgerà a Perugia e Terni "All That Music!" raddoppia Il bilancio dell'attività della Fonoteca regionale Trotta

Concerto rinviato a giovedì 6 marzo
Antonella Ruggiero dà forfait
per "motivi di salute"

PERUGIA - Sette momenti, sette viaggi per esplorare le tecniche e i linguaggi musicali utilizzati dai più noti "songwriters" del nostro tempo: di questo si occuperà l'edizione 2008 di "All that music!", la rassegna di audio e video-conferenze, che dall'11 febbraio all'1 aprile, con un doppio appuntamento settimanale a Terni e Perugia, farà conoscere al pubblico stili e autori della grande musica leggera internazionale. L'iniziativa, che ha il sostegno della Regione Umbria, dei Comuni di Perugia e Terni e di alcuni sponsor privati, anche quest'anno è organizzata dalla Fonoteca regionale "Oreste Trotta", dalla Biblioteca comunale di Terni e dall'associazione "Charlie".

Sarà il critico musicale Vincenzo Martorella (docente alle Università di Bari e New York e collaboratore di numerosi quotidiani locali e nazionali) a guidare gli appassionati di ogni età alla scoperta della musica più bella e amata negli ultimi decenni: dalle canzoni di Broadway e Hollywood a Ennio Morricone e Sting, dalle note di Battisti, Lucio Dalla e Paolo Conte alla canzone inglese più innovativa, da Burt Bacharach, Beatles e Beach Boys a James Brown, Ste-

TERNI - Annullato il concerto di Antonella Ruggiero. Lo comunica l'Associazione Filarmonica Umbra che dà notizia di un'improvvisa indisponibilità della vocalist. È quindi per impellenti motivi di salute che il



Antonella Ruggiero

concerto inizialmente previsto per questa sera al teatro Verdi, è stato rinviato a giovedì 6 marzo prossimo, stessa ora, stessa sede. Vale a dire alle ore 21, nella cornice del teatro Verdi. Il concerto, che era stato organizzato come evento speciale

per festeggiare il Patrono San Valentino e nell'ambito della trentatreesima Stagione dei concerti della Filarmonica Umbra, avrebbe visto la voce indimenticabile della formazione originale dei Matia Bazar, Antonella

Ruggiero insieme a Federico Mondelci, musicista che si è imposto come punto di riferimento mondiale per il suo strumento, e insieme a un gruppo di dodici sassofonisti con contrabbasso e percussioni, l'Italian Saxophone Orchestra.

ve Wonder e Prince, fino alle sonorità raffinate di Joni Mitchell, Steely Dan e Bjork. "La rassegna dichiara l'assessore regionale alla Cultura Silvano Rometti - è un esempio positivo di interazione tra pubblico e privato, che va a ribadire il ruolo regionale della Fonoteca Trotta". La quale, dati di gestione alla mano - informano dagli uffici della regio-

ne - nel 2007 ha registrato un'ulteriore crescita di pubblico e di attività. Secondo i dati, infatti "il numero di utenti iscritti è arrivato a 2mila 632 e i prestiti di cd in copia sono stati di oltre 2mila 620.

In dodici mesi, i locali di via del Verzaro, ormai angusti, sono stati frequentati da ben 3mila 652 utenti. Merito anche del conti-

Grande Fratello Il meritato riposo
Mario si allena con Alice
per battere la noia



Il concorrente Mario Ferretti

ROMA - Troppa noia nella casa del Grande Fratello (in onda su SKY Vivo 24 ore su 24) e Mario ne risente. Il riposo dopo le fatiche della ristrutturazione della casa per il bel muratore è finito. Decide, quindi, di muoversi e allenarsi. La sua maestra è Alice.

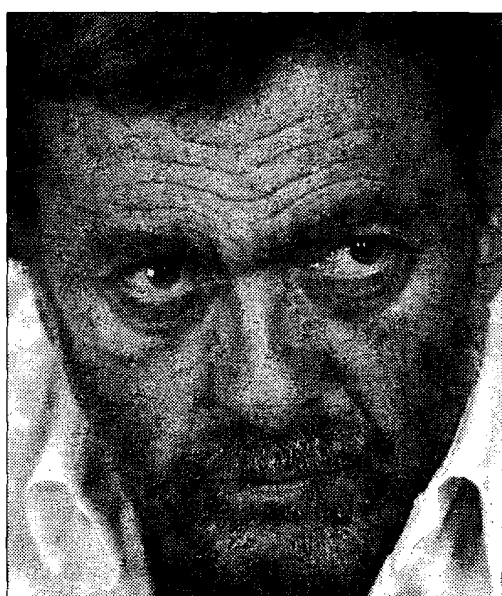
nuo aggiornamento del già ricco patrimonio musicale: in un anno - proseguono - sono stati acquistati 1433 nuovi Cd e sono state catalogate, fra l'altro, 480 partiture del Fondo Braccetti. La "Trotta" ha, inoltre, giocato un ruolo attivo anche nel progetto "Spettacolo Umbria" (cofinanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione, Province e 37 Co-

muni umbri, che ha portato alla realizzazione del primo cd della collana "I repertori della Fonoteca", con musiche di Thomas Briccetti e Franco Mannino eseguite dai "Solisti di Perugia" e dall'Ensemble Tetraktis. "Sono dati - sottolinea Rometti che confortano le scelte della Regione che, fin dalla legge regionale 17-2004, ha individuato nella Fonoteca lo stru-

mento più idoneo a documentare le attività musicali in Umbria". Oltre alla prima edizione di "All That Music!" e all'ordinaria attività di prestito e consultazione - ricordano dalla Regione - nel 2007 la "Trotta" ha organizzato le conferenze-ascolto "I martedì della Fonoteca". Particolarmente interessanti sono stati gli appuntamenti organizzati con le scuole medie, come quelle sul "Padiglione Philips" di Bruxelles e sul Beniamino Gigli nel cinquantenario della scomparsa, così come gli incontri-concerto (a Perugia e a Terni) col gruppo folk "I Giorni Cantati di Calvalone e Piadena" e sulla tradizione religiosa umbra. Questi gli appuntamenti della stagione 2008 di "All that music!": che si terranno prima a Terni (ore 17, nella biblioteca comunale di Piazza della Repubblica) e il giorno successivo a Perugia (ore 17,30 nella sala Lippi di Corso Vannucci 39) 11-12 febbraio "La canzone americana"; 18-19 febbraio "La canzone immaginaria"; 25-26 febbraio "La canzone italiana"; 3/4 marzo "La canzone inglese"; 10-11 marzo "La canzone della B alla B"; 17-18 marzo "La canzone afroamericana"; 31 marzo/1 aprile "La canzone grandi firme".

Questa sera al cinema-teatro Esperia di Bastia Umbra, Andrea Giordana in scena con il dramma di Shakespeare

Otello nella tragedia della diversità



Il protagonista Andrea Giordana

BASTIA UMBRA - Questa sera all'Esperia l'Otello di Shakespeare con Andrea Giordana. "È ora, forse, - scrive Giancarlo Sepe in una nota di regia - di dare a questa meravigliosa tragedia una sua liceità intimista, una sorta di passaporto per l'inferno dei sentimenti, la straziata sensazione che la diversità regala alle persone che giorno dopo giorno, da ogni angolo della terra, popolano terre a loro sconosciute e si presentano a coloro che dovranno accoglierli e dovranno decidere del loro futuro. Otello ama una donna da cui è riamato, Otello non viene comandato, ma comanda, Otello non crede a tutti questi privilegi che lo investono. Per amare il prossimo egli deve amare sé stesso, cosa che non gli riesce appieno e che genera i mostri dell'inconscio in cui lago ha facile accesso, ingenerando nella sua mente, subordinata dalla fortuna, la quasi certezza che tutti quelli che lo stimano, lo sopportano e lo odiano, e tutti

L'amore per Desdemona
che deve essere
a tutti i costi fermato

quelli che lo amano, lo tradiscono. Tragedia di un Io diviso dal desiderio di credere e dalla certezza che chiunque lo apprezzi sia più conquistato dalla sua forza, che dal suo cuore. Otello maturo, per una lettura che non ha bisogno né di attualizzazioni né di rispettose ambientazioni d'epoca... "Un luogo per Otello, un sognatore romantico che scappa dalla realtà cruda, quella dei dolori del cuore, perché ha paura di soffrire. Egli agisce in una sorta di decanto della regia, dove non ci sono veri e propri segni del

valore e del grado, ma solo un rifugio, uguale a quello che gli studenti per affrancarsi dalla vigilanza dei genitori, s'inventano in spazi non canonici, in luoghi dove è difficile capitare per caso. Come succede ai pazzi deliranti dei racconti di Poe, che per le loro brutture o torture psicologiche, usano le cantine, le torri, e i giovani i garage o i lavatoi, o le zone dove alloggiano i condizionatori, le lavanderie e così via... "Otello una sorta di capitano Nemo che comincia a odiare gli uomini, perché questi lo hanno tradito, deriso blandito, hanno fatto finta di accettarlo, per poi distruggerlo per una vile storia di letto, solo perché la sua donna, bella e giovane, ha scelto lui, nero e avanti con gli anni. Nessuno ama Desdemona come l'ama lui, questo tutti lo sanno, eppure, per una storia di forma e di facciata, devono dimostrare che l'amore della giovane è solo un errore dovuto alla gioventù e nient'altro".